

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

RINGRAZIAMENTO

Signore Gesù ti ringraziamo perché il tuo amore per noi è smisurato, nonostante noi prima ti acclamiamo e subito dopo vorremmo gettarti giù dal dirupo, tu ci passi in mezzo, entri nella nostra umanità, tocchi i nostri cuori e ci fai sentire il tuo amore di Padre. Noi ti lodiamo Gesù, tu sei misericordia infinita perché anche se vorremmo un Dio a modo nostro, continui ad annunciare la tua Parola che penetra nella nostra mente e nel nostro cuore, donando luce a tutti. Lode e gloria a Te, Signore Gesù

Daniela



MONIZIONI

“Ha parlato troppo”

INIZIO

Gesù ha superato il confine, le “spara troppo grosse”, bisogna fermarlo, bisogna fare qualcosa, perché non si può più lasciarlo agire indisturbato; non si può più accettare ciò che dice. Dev’essere eliminato. Ieri come oggi.

PAROLA

Gesù viene incontro ai Nazareni, pur sapendo cosa rischia. Allo stesso modo viene incontro a me ogni giorno, con santa pazienza e un’incredibile perseveranza. Ascoltiamo il Signore rinunciando alle pretese che abbiamo nei suoi confronti, per poterlo conoscere e apprezzare.

COMUNIONE

Ecco la novità: Dio è aperto, Dio è amore. Lo portano sul ciglio del burrone, forse ha guardato giù... ma...“La vertigine non è paura di cadere, ma voglia di volare!”. E si gira, passa in mezzo a loro e si mette in cammino. L'amore cammina anche in mezzo al rifiuto, perché ti rende capace di volare! Questa è la novità: vertigine di Dio! Dio è amore... voglia di volare!

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù, profeta rifiutato in patria, ti preghiamo affinché la Chiesa metta sempre più attenzione nell’annunciare il Vangelo. Sostieni i vescovi del Venezuela che hanno lanciato ieri un nuovo accorato appello, citando Romero, a fermare le violenze contro la popolazione. Donaci il coraggio di camminare con te non fuggendo mai dal mondo; Signore noi ti preghiamo.
- Nessuno resti emarginato e scartato: senza la carità siamo nulla. Ti preghiamo per il decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 28 Gennaio dell’entrata in vigore del reddito di cittadinanza, fa che quanti ci governano, operino a favore della vita, in ogni momento, per rendere lode a te, sorgente e fine dell’esistenza umana e della creazione; Signore noi ti preghiamo.
- Invochiamo lo Spirito Santo affinché unisca credenti e non credenti nell’impegno generoso di valorizzare la vita li specialmente dove c’è tanta sofferenza. Ti preghiamo per le 280 persone evacuate a causa dell’inondazione del fiume Reno vicino Bologna, Signore Gesù, fa che non ci chiudiamo nel nostro egoismo come a Nazareth, ma sappiamo andare oltre quel mondo che gira spesso solo intorno a noi; Signore noi ti preghiamo.
- Rinnova il cuore dell’umanità. Ti preghiamo affinché la sospensione della Russia al trattato antimissili dopo il passo indietro degli Stati Uniti, apra una strada di pace, possa vibrare, nelle tante sofferenze del mondo, la Tua Parola annunciata dal Profeta Geremia: “Ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo”; Signore noi ti preghiamo.
- La Tua presenza Signore Gesù in mezzo a noi annulla le frontiere del tempo e davvero “oggi è già domani tu sei con noi”! Ti preghiamo per gli esercizi spirituali di domenica prossima affinché possiamo uscire dalle nostre delusioni e seguire Te pietra d’angolo, scartata dal mondo senza lasciarci trascinare da quella cultura relativista ed egocentrica che spesso ci soffoca da ogni parte; Signore noi ti preghiamo.